



# LO SCAFFALE

Dietro le oltre 200 puntate tv della *Casa nella prateria* (non è peccato aver provato istinti sadici verso la petulante Laura) c'era una fortunata serie di romanzi scritta da Laura Ingalls Wilder ad inizio '900, basati sull'esperienze vissute da bambina nel Wisconsin. Ora, per la prima volta, ne arriva uno in Italia (il terzo) che racconta il viaggio nel gagliardo west di una coppia pioniera con tre figlie. La Ingalls è perfetta nel raccontare la meraviglia dell'erba che vibra nel vento, la vita spartana in armonia con la natura, le vicissitudini, le battaglie, le malattie, le solidarietà. Spicca il capofamiglia, mitico Charlie, geniale bricoleur (caccia, dissoda, costruisce qualsiasi cosa con quel che la prateria offre), nonché maestro di pace e saggezza nel correggere l'odio di moglie e vicini verso gli indiani (nudi selvaggi infidi con occhi di serpente, buoni solo quando sono crepati), giustamente incazzati con i bianchi usurpatori. Un libro per l'infanzia, molto yankee, ma ottimo ancora oggi per istigare all'avventura sana nell'aria aperta e alla laboriosa manualità (never connected).



**La casa nella prateria**  
di Laura Ingalls Wilder  
Gallucci  
pp. 185, € 13,90

Bruno Ventavoli

Abbiamo inventato il fuoco, la ruota, i computer. Ma abbiamo creato anche, in un momento remoto, i primi numeri, che poi si sono moltiplicati e hanno assunto tante forme e funzioni. Gabriele Lolli, professore di Filosofia della Matematica alla Scuola Normale di Pisa, ci rivela che i numeri sono un'altra forma di linguaggio, forse anteriore alla scrittura stessa. Mutevoli, potenti, creativi, hanno reso possibili le civiltà. E ora sono pronti per plasmare il nostro futuro.

**1**  
**Numeri**  
di Gabriele Lolli  
Bollati Boringhieri  
pp. 138, € 14

Gabriele Beccaria

Ieri i palazzi e le chiese. Oggi? «L'architettura si volge verso il cuore dell'uomo, verso il cuore delle folle; e non si tratta più né di palazzi né di chiese, ma dell'alloggio contemporaneo». Due conferenze di Le Corbusier a Roma (1943) e uno scritto d'occasione, a ispirarlo la villa costruita da un amico a Capri «sopra uno spalto di roccia». La sfida del Maestro svizzero: «Tutto è da costruire. Il viso del mondo nuovo».

**2**  
**L'unica verità dell'architettura**  
di Le Corbusier  
Castelvecchi  
pp. 42, € 7,50

Luca Antini

Non è il racconto di una piccola città di provincia, né di una banca o del fallimento di una classe politica. Il libro di David Allegranti sulla crisi di Siena è la storia di quella sterminata provincia che è l'Italia, delle grandi ambizioni che si scontrano con la realtà, della bellezza e della ricchezza accumulata per secoli che rischia di essere spazzata via. Dei campanili, delle tradizioni quasi millenarie e del «noi siamo noi» e chiunque altro è nemico. E fa impressione leggere le parole di Henry James, scritte più di un secolo fa con le stesse parole di ieri.

**3**  
**Siena brucia**  
 di David Allegranti  
 Laterza  
 pp. 162, € 18

Gianluca Paolucci

**4**  
**I misteri del Sacro Bosco di Bomarzo**

di Valentina Evangelisti

Emblema dei nostri siti magico-fantastici: è il Sacro Bosco di Bomarzo, ideato nel Cinquecento dal nobiluomo Pierfrancesco Orsini in memoria della moglie Giulia Farnese, riportato all'originario splendore una sessantina di anni fa. Mentre guardano incantati «un quadro dov'erano dipinti animali sui trampoli, invece ora c'è un bosco di statue», i piccoli Fiammetta e Aldo vengono proiettati tra le figure mitologiche e gli animali bizzarramente scolpiti: un'esplorazione fascinosa e catturante, disegnata da Emanuele Carosi.

Ferdinando Albertazzi

Nel centesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nel Primo conflitto mondiale, l'editore Mursia manda in libreria un saggio del giornalista Pier Paolo Cervone. E' la cronaca di un anno cruciale per l'Italia. Dal 28 giugno 1914 (attentato di Sarajevo) al 26 aprile 1915 (Patto di Londra) il nostro Paese rimane in bilico tra due schieramenti. E quando arriva la decisione (distacco dalla Triplice Alleanza e adesione alla Triplice Intesa) l'Italia si spacca. Interventisti contro neutralisti. Casa Savoia vuole la guerra e guerra sarà. La chiameranno Grande, perché interesserà tutto il mondo.

**5**  
**L'Italia in guerra**  
 di Pier Paolo Cervone  
 Mursia  
 pp. 162, € 15

Giulio Geluardi

Se non è fuorilegge, se non è sovranamente obliqua, ecco: se non è perversa, la letteratura è un bluff, ovvero non è. Roberto Barbolini, alchimista di stili, nei racconti *Sade in drogheria* (copertina riecheggianti la Medusa mondadoriana) ulteriormente lucida la sua vocazione «libertina». Vagando fra anime speziatissime, dal Divino Marchese a Guareschi, ai Pink Floyd, mesticando luoghi, spazi, tempi, arredando una «festa indimenticabile», ad inviti, *ad personam*, ogni ospite «sempre pronto a dare fuoco alle polveri».

**6**  
**Sade in drogheria**  
 di Roberto Barbolini  
 Guaraldi  
 pp. 135, € 12,90

Bruno Quaranta

